



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MIIC8FH00N: IC VIA IV NOVEMBRE

Scuole associate al codice principale:

MIAA8FH00D: IC VIA IV NOVEMBRE
MIAA8FH01E: INFANZIA VIA XXIV MAGGIO
MIAA8FH02G: INFANZIA VIA GRAMSCI
MIEE8FH01Q: PRIMARIA A.MANZONI
MIEE8FH02R: PRIMARIA E. TRAVAINI
MIMM8FH01P: SECOND. I GR. RANCILIO



Ministero dell'Istruzione



Contesto

pag 2	Popolazione scolastica
pag 4	Territorio e capitale sociale
pag 14	Risorse economiche e materiali
pag 24	Risorse professionali



Esiti

pag 28	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 30	Risultati scolastici
pag 32	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 34	Competenze chiave europee
pag 36	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 38	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 40	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 44	Ambiente di apprendimento
pag 48	Inclusione e differenziazione
pag 53	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 56	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 59	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 145	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 158	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	184	110,0	91,4	95,2
Scuola primaria	620	417,6	406,1	367,8
Scuola secondaria di I grado	414	302,4	291,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	5	3,9	3,3	3,3
Scuola primaria	26	28,4	27,0	22,3
Scuola secondaria di I grado	28	22,5	20,9	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	16	13,5	11,7	8,9
Scuola secondaria di I grado	47	34,2	29,4	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi V	0,6%	0,2%	0,2%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,2%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	36,7%	20,2%	18,2%	12,4%
Scuola primaria	20,7%	23,1%	21,3%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	7,1%	21,7%	19,5%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIC8FH00N	92,50%			✓	
MIEE8FH01Q 5 A	94,44%		✓		
MIEE8FH01Q 5 B	90,00%			✓	



MIEE8FH01Q 5 C	94,44%		✓		
MIEE8FH01Q 5 D	89,47%		✓		
MIEE8FH01Q 5 E	94,12%		✓		
MIEE8FH02R 5 A	95,00%			✓	
MIEE8FH02R 5 B	95,65%				✓
MIEE8FH02R 5 C	88,00%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIC8FH00N	68,46%			✓	
MIMM8FH01P 3 A	76,92%			✓	
MIMM8FH01P 3 B	57,69%			✓	
MIMM8FH01P 3 C	72,00%				✓
MIMM8FH01P 3 D	59,26%			✓	
MIMM8FH01P 3 E	76,92%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.



L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8FH00N	3,73%	96,27%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8FH00N	1,14%	98,86%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Non si registra la presenza di studenti provenienti da aree particolarmente svantaggiate. Nonostante il contesto socioeconomico risulti medio basso le famiglie sono per lo più attente al percorso educativo e didattico dei propri figli.

Vincoli

Il contesto socioeconomico degli studenti risulta, globalmente, per la scuola primaria, medio basso con un'incidenza del 20,7 % di stranieri a cui si riferisce la maggior parte delle situazioni di disagio. Sussiste una notevole differenza, in termini di presenze di alunni provenienti da paesi esteri, tra la sede centrale della Scuola Primaria Manzoni (circa il 20% della popolazione scolastica del plesso) e il plesso della frazione di Villastanza (5%). Per gli studenti che arrivano in Italia per la prima volta non ci sono sufficienti risorse per garantire l'apprendimento della lingua italiana: gli insegnanti cercano di sfruttare al massimo le ore di compresenza.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il territorio si caratterizza per la presenza di attività di tipo industriale di piccole e medie imprese. Esistono un centro e quattro frazioni: una scuola primaria e due scuole dell'infanzia nella zona centrale, una primaria ed una secondaria di primo grado nella frazione di Villastanza. Sono presenti sul territorio associazioni che si occupano di solidarietà, accoglienza, alfabetizzazione e recupero di alunni immigrati e/o in difficoltà (ad es. lo "Spazio Mondi Migranti", l'Associazione "La Ruota"...). I genitori partecipano molto attivamente a tutta una serie di iniziative che spaziano dagli allestimenti di mercatini e lotterie finalizzati alla raccolta di fondi, alla manutenzione degli edifici scolastici (dalla realizzazione dell'imbiancatura delle aule alla riparazione di suppellettili varie). Alcune Ass.ni sportive offrono lezioni gratuite di avviamento allo sport (vedi Roosters) e/o accompagnano gli alunni in particolari visite guidate. L'Istituto si avvale della collaborazione di "Volontari" (ex Dirigenti e docenti, genitori) per l'organizzazione e la gestione di varie attività di recupero e potenziamento. Il Comune garantisce la possibilità di realizzare la maggior parte dei progetti finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa. Provvede

Vincoli

Il territorio è stato suddiviso in maniera tale da creare due istituti comprensivi. Il vero limite è che le due scuole collocate nel centro della Città, una primaria e una secondaria di primo grado, appartengono a due istituti diversi: ciò non garantisce sempre la continuità tra i due ordini di scuola anche se, nel corso dell'ultimo triennio, si sono registrati notevoli progressi in ottica di verticalità.



anche a fornire il servizio di consulenza con uno Psicopedagogo e si occupa di tutti i servizi, in termini di educatori, necessari all'integrazione degli alunni DVA,



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	5	4,7	5,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	1	2,1	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0%	56,2%	56,8%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,6%	98,6%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	75,5%	75,3%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	91,4%	91,3%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	4,4%	4,8%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	7	11,2	10,9	10,0
Di cui con collegamento a internet	5	10,3	10,1	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		25,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		38,4%	38,6%	37,1%
Lingue		36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	62,0%	60,7%	65,9%
Musica		80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	59,9%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,8%	79,8%	74,6%



Altri tipi di laboratorio	✓	48,6%	41,2%	38,6%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		25,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		38,4%	38,6%	37,1%
Lingue		36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	62,0%	60,7%	65,9%
Musica		80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	59,9%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,8%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	48,6%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	--------------------------------------	------------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		55,6%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		38,9%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	19,5%	20,8%

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica		67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		25,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		38,4%	38,6%	37,1%
Lingue		36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	62,0%	60,7%	65,9%
Musica		80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	59,9%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,8%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	48,6%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		55,6%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		38,9%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	19,5%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	45,9%	39,7%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		24,5%	19,1%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		3,5%	7,7%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		16,3%	24,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		1,6%	2,1%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		3,1%	3,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		5,1%	3,7%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agorà		28,5%	27,9%	26,9%
Aula Concerti		18,6%	16,0%	18,2%
Aula Magna	✓	61,7%	64,3%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	78,3%	75,2%	68,4%
Aula Proiezioni		47,1%	40,2%	38,0%
Biblioteca classica		80,7%	82,7%	83,1%



	✓			
Biblioteca informatizzata	✓	34,9%	26,2%	27,1%
Cucina interna		37,3%	41,3%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	63,7%	64,7%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	84,1%	84,4%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		10,8%	10,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia	✓	43,4%	42,3%	31,9%
Spazio mensa	✓	96,9%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	44,4%	44,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	63,7%	65,3%	63,6%
Teatro		35,6%	25,1%	29,9%
Altre strutture		26,8%	22,9%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	3	2,9	3,2	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	1,3	1,3	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		31,6%	30,6%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		6,9%	8,3%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	64,6%	56,8%	49,6%
Palestra		94,8%	96,2%	95,1%



	✓			
Piscina		4,1%	2,0%	1,4%
Altre strutture sportive		24,4%	23,1%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	4,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,1			
PC e Tablet presenti nei laboratori	4,9			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,3			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,2			
Robot per il coding	0,2			
Stampanti o scanner 3D	0,1			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,1			
Dispositivi per le STEM	0,2			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,2			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------	-----------------------



Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	51,3%	50,1%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	20,3%	17,5%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'Ente Locale garantisce una cospicua quota di fondi finalizzati alla realizzazione di progetti necessari per l'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ha scelto di non chiedere contributi alle famiglie, preferendo un loro coinvolgimento nella realizzazione di manifestazioni che determinano comunque un mezzo di autofinanziamento con il quale è stato possibile: dotare di LIM la totalità delle aule di tutti i plessi (grazie anche ai finanziamenti del PNRR); garantire l'acquisto di tutti i materiali didattici necessari per la realizzazione delle attività curricolari e di tutti i progetti previsti dal PTOF; provvedere alla manutenzione di tutte le dotazioni di macchinari quali stampanti, fotocopiatrici, personal computers... L'Istituto ha aderito ai progetti finanziati con FES-FESR e PNRR. La scuola secondaria di primo grado risulta dotata di palestra e laboratori di informatica, di arte, di tecnologia e di scienze. Per quanto riguarda la sicurezza tutti i plessi sono stati dotati degli elementi necessari e sufficienti per poterla garantire. Gli edifici della sede centrale e delle due scuole dell'infanzia sono facilmente raggiungibili, essendo collocate in zone centrali della città. Le scuole della frazione di Villastanza sono facilmente raggiungibili, ma solo con mezzi privati.

Vincoli

Gli edifici delle scuole dell'infanzia e primaria sono ormai saturi, a causa dell'aumento di alunni che si è registrato nel tempo, pertanto scarseggiano, o mancano del tutto, spazi da adibire a laboratori e biblioteche. Per l'anno scolastico 2025/2026 permane la necessità del trasferimento di tre classi quinte del plesso di Villastanza primaria alla secondaria di primo grado per mancanza di aule. E' in costruzione il nuovo plesso della scuola primaria "Travaini" che dovrebbe essere concluso per l'a.s 2026-2027.





Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	93%	89%	90%
Incarico nominale		1%	1%	2%
Incarico di reggenza		6%	8%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		17,3%	17,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		11,5%	11,9%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,8%	11,0%	13,0%
Più di 5 anni	✓	61,4%	59,9%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		24,4%	23,8%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		15,3%	17,0%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		12,5%	13,7%	16,2%
Più di 5 anni	✓	47,8%	45,6%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIC8FH00N		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	20	76,9%	68,2%	66,6%	73,2%
A tempo determinato	6	23,1%	31,8%	33,4%	26,8%
Totale	26	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIC8FH00N		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	70	68,6%	54,8%	58,4%	66,0%
A tempo determinato	32	31,4%	45,2%	41,6%	34,0%
Totale	102	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola MIIC8FH00N		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	35	50,0%	62,2%	61,2%	67,3%
A tempo determinato	35	50,0%	37,8%	38,8%	32,7%
Totale	70	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	4,2%	3,1%	2,6%
35-44 anni	27,8%	16,3%	16,2%	12,6%
45-54 anni	38,9%	36,6%	37,2%	36,7%
55 anni e più	33,3%	42,9%	43,5%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	3,1%		11,1%	6,1%
35-44 anni	15,6%		17,4%	13,8%
45-54 anni	43,8%		36,8%	36,7%
55 anni e più	37,5%		34,8%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	12,9%	13,0%	13,1%	8,4%
35-44 anni	29,0%	27,1%	24,1%	21,7%
45-54 anni	29,0%	31,7%	32,5%	34,2%
55 anni e più	29,0%	28,2%	30,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	11,8%	7,3%	7,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	29,4%	12,3%	12,7%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	17,6%	12,0%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	41,2%	68,4%	67,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	3,5%	9,5%	8,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	8,8%	12,8%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	17,5%	13,0%	12,2%	11,6%
Più di 5 anni	70,2%	64,6%	67,7%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	7,7%	11,7%	11,7%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	7,7%	19,6%	17,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	19,2%	14,8%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	65,4%	53,9%	56,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	11	13,7	12,4	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	1	2,6	3,1	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	47,8%	53,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		34,3%	40,1%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	48,3%	40,5%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	93,7%	94,0%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		34,8%	37,4%	37,9%

I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	51,2%	61,6%	56,0%
Atelierista		1,4%	3,6%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche	✓	27,5%	31,6%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	75,8%	78,7%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	55,1%	59,8%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche	✓	30,0%	32,1%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	59,9%	63,7%	47,5%
Esperto esterno di informatica	✓	29,5%	30,9%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	69,6%	76,2%	60,6%
Mediatore culturale	✓	65,2%	63,7%	39,1%
Nutrizionista		9,2%	11,5%	10,2%
Pedagogista	✓	48,8%	42,8%	21,7%
Pediatra		1,0%	2,2%	5,0%
Psicologo	✓	90,3%	91,5%	77,4%



Altra figura professionale		27,5%	26,0%	29,6%
----------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare		68,0%	64,2%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		12,6%	13,6%	9,8%
Assistente amministrativo	✓	19,4%	22,2%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		11,1%	12,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni	✓	15,5%	13,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		17,9%	17,4%	25,1%
Più di 5 anni		55,6%	56,4%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		27,3%	25,0%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	15,3%	15,6%	15,7%



Da più di 3 a 5 anni		17,0%	17,0%	18,6%
Più di 5 anni		40,3%	42,4%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8FH00N		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	10,4%	9,5%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	3	21,4%	11,4%	12,0%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	2	14,3%	10,0%	11,6%	14,2%
Più di 5 anni	9	64,3%	68,2%	66,9%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8FH00N		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		100,0%	15,9%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0%	11,4%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0%	15,9%	18,6%
Più di 5 anni	0		0,0%	56,8%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8FH00N		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			



Fino a 1 anno			12,8%	12,5%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	1	14,3%	14,0%	15,1%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	1	14,3%	13,6%	13,7%	12,6%
Più di 5 anni	5	71,4%	59,6%	58,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La maggioranza del personale docente rientra in una fascia di età media ed è stabilizzato in maniera significativa: questo garantisce continuità dal punto di vista didattico. I docenti entrati a far parte dell'organico più recentemente sono mediamente dotati di maggiori competenze informatiche e di lingua straniera. Il Dirigente Scolastico ha assunto servizio con l'inizio dell'anno scolastico 2019/2020 e ha garantito la continuità.

Vincoli

Talvolta è difficile reperire personale docente di sostegno specializzato a fronte delle necessità dell'istituto.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	0,0%	28,8%	24,8%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	16,7%	20,3%	19,5%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	16,7%	21,1%	20,5%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	33,3%	35,6%	34,6%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	16,7%	15,1%	13,8%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	0,0%	8,3%	8,1%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	16,7%	48,8%	45,8%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	50,0%	61,8%	61,1%	62,2%
Interagiscono con le persone	66,7%	61,5%	60,8%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	16,7%	39,9%	39,9%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	50,0%	60,7%	59,5%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	0,0%	13,4%	12,5%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	16,7%	40,5%	39,8%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	2,7%	2,7%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	16,7%	3,6%	3,5%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	16,7%	15,1%	14,3%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	16,7%	35,6%	36,0%	37,4%



Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	0,0%	24,6%	24,2%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	16,7%	23,5%	23,2%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	16,7%	36,3%	35,3%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	2,6%	2,0%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	16,7%	3,6%	3,6%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	16,7%	6,5%	6,3%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	16,7%	8,8%	8,7%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	16,7%	9,9%	9,6%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	0,0%	15,7%	13,8%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	16,7%	39,7%	38,2%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	0,0%	11,4%	11,9%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	33,3%	45,1%	43,7%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	45,5%	38,7%	34,6%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	18,2%	34,2%	31,7%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	9,1%	24,6%	24,7%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	27,3%	47,4%	44,3%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	0,0%	28,7%	26,3%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	0,0%	17,2%	16,3%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	54,5%	62,0%	58,2%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	63,6%	68,8%	67,4%	69,0%
Interagiscono con le persone	54,5%	71,2%	69,7%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	45,5%	57,4%	55,0%	56,8%



Utilizzano materiali e risorse comuni	63,6%	69,0%	68,4%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	18,2%	22,4%	21,0%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	36,4%	53,6%	51,8%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	8,9%	8,0%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	0,0%	11,9%	10,9%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	0,0%	34,8%	32,9%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	18,2%	49,5%	49,0%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	0,0%	40,9%	38,7%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	18,2%	42,3%	39,9%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	36,4%	60,5%	56,8%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	8,0%	7,1%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	18,5%	17,4%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	9,1%	20,5%	20,2%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	9,1%	20,1%	19,2%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	0,0%	27,1%	26,0%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	0,0%	32,1%	29,9%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	36,4%	50,8%	49,8%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	0,0%	35,0%	33,1%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	36,4%	56,9%	54,9%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	71,4%	69,8%	67,8%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	71,4%	64,3%	62,8%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	57,1%	50,0%	49,2%	57,4%



altrui				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	85,7%	69,2%	68,6%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	57,1%	55,2%	53,7%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	42,9%	42,5%	42,3%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	71,4%	81,2%	79,6%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	71,4%	85,6%	84,9%	86,1%
Interagiscono con le persone	71,4%	87,4%	86,5%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	71,4%	78,3%	77,4%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	71,4%	86,5%	85,9%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	57,1%	45,7%	45,7%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	42,9%	76,0%	75,1%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	14,3%	30,5%	28,9%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	28,6%	36,7%	35,4%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	42,9%	70,5%	68,2%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	57,1%	78,4%	76,7%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	28,6%	66,6%	64,5%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	71,4%	77,2%	76,0%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	71,4%	86,8%	86,3%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	48,7%	43,4%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	42,9%	74,7%	72,1%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	28,6%	68,4%	67,2%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	42,9%	53,9%	52,7%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	28,6%	65,2%	65,3%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	57,1%	66,4%	64,1%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	42,9%	72,6%	70,8%	72,5%



Sanno impugnare bene matite e colori	28,6%	73,6%	71,8%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	100,0%	80,2%	78,9%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola, attraverso diverse attività laboratoriali, promuove nei/nelle bambini/e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e raggiungimento dei traguardi previsti. I/Le bambini/e conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione. Qualora la scuola noti segnali, anche di difficoltà, rispetto allo sviluppo tipico dei/delle bambini/e, informa la famiglia e rilascia una relazione dettagliata delle osservazioni effettuate.

Punti di debolezza

A volte non è semplice far intraprendere alle famiglie percorsi di supporto per il successo educativo e formativo dei propri figli e le tempistiche per ottenere certificazioni di eventuali difficoltà sono molto lunghe. Spesso le risorse necessarie ad affrontare la sempre maggiore complessità dei gruppi classe sono inferiori rispetto alle reali necessità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello



Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola MIIC8FH00N	99,2%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	99,6%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
LOMBARDIA	99,5%	99,8%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola MIIC8FH00N	100,0%	97,0%
Riferimenti		
Provincia di MILANO	98,5%	98,9%
LOMBARDIA	98,1%	98,6%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola MIIC8FH00N	16,3%	35,0%	25,2%	17,9%	2,4%	3,3%
Riferimenti						
Provincia di MILANO	12,8%	29,2%	29,9%	20,6%	4,4%	3,1%
LOMBARDIA	15,1%	30,3%	29,0%	18,7%	4,0%	2,9%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8FH00N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	0	0	0	0
Percentuale	1,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8FH00N	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	0,0%	0,0%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8FH00N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	7	2	2	1	1
Percentuale	5,6%	1,8%	1,6%	0,8%	0,6%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	1,7%	1,8%	1,7%	1,6%	1,0%
LOMBARDIA	2,1%	2,2%	2,0%	1,9%	1,3%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8FH00N	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	2	0
Percentuale	0,8%	1,5%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	1,3%	1,3%	0,8%
LOMBARDIA	1,4%	1,6%	1,0%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8FH00N	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	1	0	0	0
Percentuale	2,4%	0,9%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	2,5%	2,6%	2,4%	2,2%	1,5%
LOMBARDIA	2,7%	2,6%	2,4%	2,2%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8FH00N	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	0	1
Percentuale	0,8%	0,0%	0,8%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	2,0%	2,0%	1,6%
LOMBARDIA	1,9%	2,0%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Nella scuola primaria non è stata effettuata alcuna bocciatura. Nella scuola secondaria di primo grado la concentrazione di voti compresi tra l'8 e il 9 è in linea con i punteggi conseguiti nella provincia, nella regione e in tutta Italia. Lo stesso vale per il conseguimento della lode all'Esame conclusivo del primo ciclo. Risulta inferiore la percentuale di alunni che hanno conseguito "solo" la valutazione di 10. Le percentuali di non ammessi alla classe successiva sono riferiti a situazioni complesse. I trasferimenti in uscita sono quasi totalmente dovuti a cambi di residenza. I trasferimenti in entrata riguardano in particolare le classi iniziali per la scuola primaria.

Punti di debolezza

Nella tabella vengono riportati dati relativi agli abbandoni che non rispondono alla realtà. Nella scuola primaria si registrano parecchi trasferimenti in entrata in corso d'anno, per lo più di alunni stranieri: questo spesso destabilizza gli equilibri delle classi, soprattutto se si tratta di quinte della scuola primaria o di classi terze della scuola secondaria di primo grado che si ritrovano con un elevato numero di alunni e con la necessità di attivare percorsi personalizzati senza le necessarie risorse a disposizione.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.





Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.



Motivazione dell'autovalutazione

I livelli raggiunti sono superiori a tutti gli ambiti di riferimento: provincia, regione, nazione.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			60.30	59.20	60.70
Scuola primaria - classi seconde	62,0	n.d.	↔	↑	↑
Plesso MIEE8FH01Q	69,4	n.d.			
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 2A	65,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 2B	66,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 2C	75,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MIEE8FH02R	49,7	n.d.			
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 2A	47,6	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 2B	51,7	n.d.	↓	↓	↓

- (1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
- (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56.40	55.60	55.80
Scuola primaria - classi seconde	58,3	n.d.	↔	↑	↑
Plesso MIEE8FH01Q	65,5	n.d.			



Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 2A	58,9	n.d.	↔	↑	↑
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 2B	62,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 2C	74,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso MIEE8FH02R	45,7	n.d.			
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 2A	45,7	n.d.	↓	↓	↓
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 2B	45,8	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					62.70	62.00	61.50
Scuola primaria - classi quinte	64,9	92,5	1,2	92,5	↔	↑	↑
Plesso MIEE8FH01Q	65,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5A	70,9	94,4	9,3	88,9	↑	↑	↑
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5B	58,2	90,0	-4,3	90,0	↓	↓	↓
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5C	58,1	94,4	-0,9	94,4	↓	↓	↓
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5D	67,4	89,5	5,4	89,5	↑	↑	↑
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5E	75,8	94,1	15,5	94,1	↑	↑	↑
Plesso MIEE8FH02R	63,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5A	66,6	95,0	3,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5B	60,1	95,6	-5,4	95,6	↔	↔	↓
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5C	64,8	88,0	2,0	88,0	↔	↑	↑



(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					56.50	56.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	57,8	92,5	0,5	90,6	↔	↔	↑
Plesso MIEE8FH01Q	54,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5A	59,6	94,4	3,3	88,9	↑	↑	↑
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5B	46,8	90,0	-11,3	90,0	↓	↓	↓
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5C	52,5	94,4	-2,3	88,9	↓	↓	↓
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5D	54,7	89,5	-3,0	89,5	↔	↔	↔
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5E	58,4	94,1	4,4	94,1	↔	↑	↑
Plesso MIEE8FH02R	62,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5A	62,3	95,0	4,0	90,0	↑	↑	↑
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5B	64,6	95,6	4,7	95,6	↑	↑	↑
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5C	60,6	88,0	2,2	88,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					78.50	78.20	77.00
Scuola primaria - classi quinte	77,7	92,5	n.d.	88,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8FH01Q	76,5	n.d.	n.a.	n.d.			
					n.d.	n.d.	n.d.



Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5A	75,8	94,4	n.d.	94,4			
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5B	67,0	90,0	n.d.	90,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5C	76,3	94,4	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5D	82,4	89,5	n.d.	84,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5E	82,2	94,1	n.d.	94,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8FH02R	79,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5A	79,8	95,0	n.d.	90,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5B	83,2	95,6	n.d.	87,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5C	75,5	88,0	n.d.	84,0	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					70.60	70.00	69.20
Scuola primaria - classi quinte	71,6	92,5	n.d.	88,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8FH01Q	71,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5A	69,8	94,4	n.d.	94,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5B	64,2	90,0	n.d.	90,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5C	71,6	94,4	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5D	77,1	89,5	n.d.	84,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5E	76,3	94,1	n.d.	94,1	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8FH02R	71,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5A	74,7	95,0	n.d.	90,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5B	77,4	95,6	n.d.	87,0	n.d.	n.d.	n.d.
					n.d.	n.d.	n.d.



Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5C	63,2	88,0	n.d.	84,0			
--------------------------------	------	------	------	------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
 (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
 La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					197.40	196.20	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	197,3	68,5	2,1	100,0	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
 (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					202.70	200.70	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	206,6	68,5	9,8	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
 (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					226.20	223.30	215.70
Scuola secondaria di primo	222,5	68,5	5,3	100,0	↓	↓	↑



grado - classi terze							
----------------------	--	--	--	--	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
 (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lombardia	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
					222.60	220.10	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	219,7	68,5	3,0	100,0			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
 (2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5A	11,8%	88,2%
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5B	11,1%	88,9%
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5D	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5E	6,2%	93,8%
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5C	14,3%	85,7%
Situazione della scuola MIIC8FH00N	5,6%	94,4%
Riferimenti		
Lombardia	7,0%	93,0%



Nord ovest	7,7%	92,3%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5A	11,8%	88,2%
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5B	33,3%	66,7%
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5C	6,2%	93,8%
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5D	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5E	6,2%	93,8%
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5A	5,6%	94,4%
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5C	9,5%	90,5%
Situazione della scuola MIIC8FH00N	9,2%	90,8%
Riferimenti		
Lombardia	11,2%	88,8%
Nord ovest	11,3%	88,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://INVALSI-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MIMM8FH01P - Sezione 3A	8,0%	44,0%	20,0%	24,0%	4,0%
Plesso MIMM8FH01P - Sezione 3B	4,0%	28,0%	32,0%	24,0%	12,0%
Plesso MIMM8FH01P - Sezione 3C	16,7%	12,5%	33,3%	25,0%	12,5%
Plesso MIMM8FH01P - Sezione 3D	7,7%	26,9%	19,2%	34,6%	11,5%
	12,0%	44,0%	32,0%	8,0%	4,0%



Plesso MIMM8FH01P - Sezione 3E					
Situazione della scuola MIIC8FH00N	9,6%	31,2%	27,2%	23,2%	8,8%
Riferimenti					
Lombardia	13,1%	23,5%	31,0%	21,9%	10,5%
Nord ovest	14,0%	24,0%	30,9%	21,2%	10,0%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso MIMM8FH01P - Sezione 3A	12,0%	36,0%	20,0%	12,0%	20,0%
Plesso MIMM8FH01P - Sezione 3B	4,0%	24,0%	28,0%	28,0%	16,0%
Plesso MIMM8FH01P - Sezione 3C	8,3%	20,8%	33,3%	16,7%	20,8%
Plesso MIMM8FH01P - Sezione 3D	n.d.	15,4%	23,1%	23,1%	38,5%
Plesso MIMM8FH01P - Sezione 3E	24,0%	28,0%	40,0%	n.d.	8,0%
Situazione della scuola MIIC8FH00N	9,6%	24,8%	28,8%	16,0%	20,8%
Riferimenti					
Lombardia	14,1%	21,8%	26,2%	20,0%	17,9%
Nord ovest	15,5%	22,6%	25,9%	19,3%	16,7%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso MIMM8FH01P - Sezione 3A	4,0%	8,0%	88,0%
Plesso MIMM8FH01P - Sezione 3B	n.d.	12,0%	88,0%
Plesso MIMM8FH01P - Sezione 3C	4,2%	12,5%	83,3%
Plesso MIMM8FH01P - Sezione 3D	n.d.	3,8%	96,2%
Plesso MIMM8FH01P - Sezione 3E	n.d.	28,0%	72,0%
Situazione della scuola MIIC8FH00N	1,6%	12,8%	85,6%
Riferimenti			
Lombardia	2,0%	10,0%	88,0%



Nord ovest	2,5%	11,2%	86,3%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso MIMM8FH01P - Sezione 3A	n.d.	20,0%	80,0%
Plesso MIMM8FH01P - Sezione 3B	n.d.	24,0%	76,0%
Plesso MIMM8FH01P - Sezione 3C	4,2%	12,5%	83,3%
Plesso MIMM8FH01P - Sezione 3D	n.d.	3,8%	96,2%
Plesso MIMM8FH01P - Sezione 3E	n.d.	28,0%	72,0%
Situazione della scuola MIIC8FH00N	0,8%	17,6%	81,6%
Riferimenti			
Lombardia	1,3%	18,7%	80,0%
Nord ovest	1,6%	21,0%	77,4%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 2A	1	8	2	4	5
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 2B	0	7	6	3	6
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 2C	2	0	1	9	9
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 2A	9	3	4	1	2
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 2B	9	4	0	1	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



Situazione della scuola MIIC8FH00N	20,8%	21,8%	12,9%	17,8%	26,7%
Lombardia	27,4%	17,0%	17,4%	7,6%	30,6%
Nord ovest	28,6%	17,4%	17,6%	7,8%	28,7%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 2A	2	2	6	2	6
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 2B	3	1	7	5	7
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 2C	0	1	4	4	12
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 2A	8	5	2	1	3
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 2B	8	2	2	1	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8FH00N	21,4%	11,2%	21,4%	13,3%	32,6%
Lombardia	27,6%	15,1%	15,5%	9,7%	32,2%
Nord ovest	29,5%	14,7%	15,0%	9,8%	31,1%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5A	1	3	2	4	6
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5B	6	2	3	3	4
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5C	5	3	2	3	4
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5D	2	3	2	3	7
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5E	2	2	0	4	8
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5A	2	5	3	3	7
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5B	4	5	7	2	4
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5C	2	6	5	3	6
	Percentuale di studenti				



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8FH00N	16,2%	19,6%	16,2%	16,9%	31,1%
Lombardia	24,1%	13,7%	12,5%	18,5%	31,2%
Nord ovest	25,0%	14,0%	13,1%	17,2%	30,7%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5A	3	1	3	3	6
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5B	9	1	2	3	3
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5C	5	3	1	2	5
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5D	5	3	2	4	3
Plesso MIEE8FH01Q - Sezione 5E	4	2	3	1	6
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5A	3	2	3	2	8
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5B	2	5	3	3	9
Plesso MIEE8FH02R - Sezione 5C	3	5	3	4	7
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8FH00N	23,4%	15,2%	13,8%	15,2%	32,4%
Lombardia	28,1%	15,4%	11,6%	12,1%	32,8%
Nord ovest	29,0%	15,1%	11,6%	12,3%	32,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde	



	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8FH00N	22,9%	77,1%	28,5%	71,5%
Nord ovest	7,6%	92,4%	10,4%	89,6%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8FH00N	8,8%	91,2%	6,2%	93,8%
Nord ovest	6,5%	93,5%	9,9%	90,1%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8FH00N	7,6%	92,4%	7,2%	92,8%
Nord ovest	10,0%	90,0%	15,9%	84,1%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8FH00N	4,7%	95,3%	13,7%	86,3%
Nord ovest	4,9%	95,1%	3,2%	96,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi



Situazione della scuola MIIC8FH00N	9,2%	90,8%	9,7%	90,3%
Nord ovest	16,7%	83,3%	31,0%	69,0%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola MIIC8FH00N - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola MIIC8FH00N - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				✓	
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola MIIC8FH00N - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					



Intorno alla media regionale				✓	
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola MIIC8FH00N - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Quasi tutte le classi seconde primaria riportano punteggi pari o superiori a tutte le fasce di territorio con cui si effettua il confronto, sia in italiano sia in matematica. Si registra una variazione dei risultati, in particolare, in matematica per le classi quinte della primaria. Alcune classi della secondaria di primo grado hanno riportato risultati inferiori rispetto all'area del Nord Ovest di riferimento. La variabilità all'interno delle classi, sia per italiano sia per matematica, è maggiore rispetto al resto d'Italia sia nelle seconde sia nelle quinte primaria. Migliorano le percentuali per matematica alla primaria in alcune classi, mentre il dato risulta globalmente inferiore per la scuola secondaria di primo grado.

Punti di debolezza

Sussistono differenze tra le varie sezioni. Aumenta infatti la variabilità tra le classi in matematica per la secondaria di primo grado. Peggiorano i risultati nella reading e nella listening di inglese. Da potenziare l'effetto scuola sui risultati degli alunni/e nelle prove.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.





Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	18.1	17,8%	17,4%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	13.4	23,2%	24,9%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.6	33,0%	32,5%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	26.8	25,9%	25,2%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	12.1	13,5%	14,4%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	12.8	21,5%	23,9%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	37.6	33,7%	33,7%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	37.6	31,4%	28,0%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	6.7	13,9%	14,9%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	13.4	22,2%	24,1%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	28.9	36,3%	34,3%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	51.0	27,6%	26,7%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	17.4	13,5%	14,7%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	18.1	22,2%	24,4%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	40.3	36,6%	34,4%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	24.2	27,7%	26,5%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.7	12,8%	13,8%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	8.1	19,0%	21,8%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	19.5	37,4%	36,3%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	69.8	30,8%	28,2%	30,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.7	13,0%	13,8%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	13.4	18,6%	21,0%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	26.8	33,0%	34,0%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	57.0	35,3%	31,1%	32,9%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.4	13,5%	15,0%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	8.1	22,1%	25,2%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.0	35,9%	33,8%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	43.6	28,4%	25,9%	28,6%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.7	12,9%	13,7%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	18.4	18,9%	21,9%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	35.4	37,0%	35,6%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	43.5	31,2%	28,8%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola ha investito molto sulle competenze sociali e civiche sostenendo, fra l'altro, iniziative di solidarietà (ad esempio raccolta alimentare con la Caritas, Azione contro la fame, progetti AVIS e AEMME "Differenzia di più", la Giornata della solidarietà) e promuovendo progetti che favoriscano l'inclusione. Alcune ricorrenze della vita civile quali il Giorno della Memoria, il XXV Aprile e il IV Novembre vedono la partecipazione attiva degli studenti alle celebrazioni organizzate dall'Ente Comunale. La scuola adotta criteri comuni chiari e condivisi di valutazione per l'assegnazione del voto di comportamento avvalendosi di osservazioni, di griglie e di indicatori oggettivi. La scuola ha adottato il modello di certificazione delle competenze proposto dal MIUR. Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche quali il rispetto di sé e degli altri, il rispetto di regole condivise. La maggior parte dei voti di comportamento si colloca nella fascia 9-10. Il fenomeno dell'allontanamento dalle lezioni, previsto dal regolamento per l'inottemperanza di determinate regole, è quasi inesistente.

Punti di debolezza

Sono da migliorare gli strumenti utilizzati per verificare e valutare l'acquisizione delle altre competenze chiave quali le competenze digitali, imparare ad apprendere, spirito d'iniziativa ed imprenditorialità.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali.

(scuole dell'infanzia)

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8FH00N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			62,70	62,00	61,50
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q - Sezione A	70,90	89%	↑	↑	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q - Sezione B	61,46	88%	↔	↔	↔
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q - Sezione C	60,83	79%	↔	↔	↔
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q - Sezione D	67,40	89%	↑	↑	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q - Sezione E	72,20	94%	↑	↑	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH02R - Sezione A	67,00	100%	↑	↑	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH02R - Sezione B	61,61	95%	↔	↔	↔
MIIC8FH00N MIEE8FH02R - Sezione C	64,77	96%	↔	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8FH00N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,50	56,00	55,50



MIIC8FH00N MIEE8FH01Q A	59,63	89%	↑	↑	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q B	50,01	94%	↓	↓	↓
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q C	53,98	74%	↔	↓	↓
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q D	54,68	89%	↔	↔	↔
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q E	56,54	94%	↔	↔	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH02R A	60,77	91%	↑	↑	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH02R B	66,15	95%	↑	↑	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH02R C	60,57	96%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8FH00N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			197,40	196,40	193,20
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q A	190,96	83%	↓	↓	↓
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q B	199,25	96%	↑	↑	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q C	201,80	77%	↑	↑	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q D	198,20	93%	↑	↑	↑



MIIC8FH00N MIEE8FH02R A	189,77	86%	↓	↓	↓
MIIC8FH00N MIEE8FH02R B	202,84	85%	↑	↑	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH02R C	195,82	95%	↓	↓	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola MIIC8FH00N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			202,70	200,70	194,90
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q A	201,72	83%	↓	↑	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q B	199,38	96%	↓	↓	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q C	203,52	77%	↑	↑	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q D	209,11	93%	↑	↑	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH02R A	200,71	86%	↓	↔	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH02R B	206,91	85%	↑	↑	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH02R C	206,99	95%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola MIIC8FH00N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			222,60	220,10	215,40
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q A	217,26	83%	↓	↓	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q B	221,21	96%	↓	↓	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q C	222,54	77%	↓	↓	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q D	225,16	93%	↓	↑	↑



MIIC8FH00N MIEE8FH02R A	221,24	86%	↓	↓	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH02R B	222,72	85%	↓	↓	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH02R C	223,21	95%	↓	↔	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8FH00N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			226,20	223,30	215,70
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q A	218,07	83%	↓	↓	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q B	220,78	96%	↓	↑	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q C	226,21	77%	↑	↑	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH01Q D	222,60	93%	↔	↑	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH02R A	208,84	86%	↓	↓	↓
MIIC8FH00N MIEE8FH02R B	220,50	85%	↓	↑	↑
MIIC8FH00N MIEE8FH02R C	214,59	95%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come



erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8FH00N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			204,00	202,74	195,79
MIIC8FH00N MIMM8FH01P A	212,65	83%	↑	↑	↑
MIIC8FH00N MIMM8FH01P B	212,56	82%	↑	↑	↑
MIIC8FH00N MIMM8FH01P C	190,56	72%	↓	↓	↓
MIIC8FH00N MIMM8FH01P D	203,04	77%	↔	↔	↑
MIIC8FH00N MIMM8FH01P E	194,58	79%	↓	↓	↔

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8FH00N			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			205,42	203,95	195,89
MIIC8FH00N MIMM8FH01P A	225	83%	↑	↑	↑
MIIC8FH00N MIMM8FH01P B	208	82%	↔	↔	↑
MIIC8FH00N MIMM8FH01P C	194	72%	↓	↓	↔
MIIC8FH00N MIMM8FH01P D	213	77%	↑	↑	↑
MIIC8FH00N MIMM8FH01P E	183	74%	↓	↓	↓



Punti di forza

I risultati a distanza in italiano e in matematica per gli alunni di quinta primaria registrano generalmente una stabilità se confrontati con la media nazionale e, in alcuni casi, un peggioramento rispetto all'area del Nord Ovest. Peggiorano i risultati in Inglese Listening e Reading rispetto ai risultati della Lombardia e del Nordovest, mentre risultano superiori rispetto alla media nazionale.

Punti di debolezza

Si registra qualche difficoltà nelle classi terze della Secondaria di Primo grado nei vari ambiti delle prove standardizzate nazionali, in particolare per le prove di listening nella lingua inglese.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo di istruzione)**

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolt  nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che   inserita nel mondo del lavoro   superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito pi  della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno   superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	44,9%	66,9%	68,9%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	36,2%	64,2%	66,3%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	2,9%	17,4%	17,9%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	24,6%	46,2%	46,3%	45,5%
hanno una buona autostima	42,0%	76,4%	76,7%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	18,8%	45,6%	44,7%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	17,4%	37,1%	35,9%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola promuove concretamente il benessere psicofisico e sociale di ciascun/a alunno/a all'interno della sezione/classe e della scuola: offre corsi e laboratori per l'ampliamento dell'offerta formativa, sportello psicologico e l'intervento di specialisti e consulenti in caso di specifiche difficoltà. La scuola promuove autonomia, relazionalità, competenza di ciascun/a studente/studentessa per favorirne il benessere all'interno della sezione/classe e della scuola, tramite metodologie innovative come il service learning, l'outdoor education, il problem solving e la peer education. La scuola usa strategie di empatia ed accoglienza per coinvolgere e includere gli/le alunni/e nella vita scolastica, ha approvato un protocollo antibullismo e cyberbullismo ed attiva percorsi di sensibilizzazione relativi alla conoscenze di sé, degli altri e alle prevenzione di comportamenti che rientrano nel bullismo/cyberbullismo.

Punti di debolezza

L'esiguità di risorse specialistiche dell'area psicopedagogica non sempre consente di fornire strumenti costanti e specifici di supporto psicologico: vi si pone rimedio grazie ad un'attenta progettualità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli/delle alunni/alunne è interessata e coinvolta nelle attività educative didattiche, si relazionano con gli altri in modo positivo e cooperativo, sono autonomi nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostrano attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	62,5%	79,9%	85,1%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	21,0%	20,3%	26,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	48,1%	62,6%	68,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	46,0%	59,1%	66,6%
Altri aspetti del curriculum		8,4%	9,3%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	88,0%	90,3%	91,2%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	55,7%	55,7%	52,0%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	86,6%	89,8%	89,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	92,1%	95,6%	95,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	79,7%	84,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	33,3%	29,6%	26,0%
Altri aspetti del curriculum		8,2%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	87,0%	89,3%	91,6%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	55,9%	55,7%	51,9%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	86,3%	88,2%	88,4%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	93,3%	95,5%	96,4%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	83,7%	84,2%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	40,7%	34,0%	25,5%
Altri aspetti del curriculum		10,0%	9,1%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo-didattica	✓	90,7%	89,0%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	53,7%	58,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	82,1%	74,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	82,3%	79,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	87,3%	85,8%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	31,0%	37,2%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	41,4%	54,2%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	33,4%	42,6%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del		78,5%	78,4%	69,6%



territorio	✓			
Altri aspetti della progettazione didattica		6,6%	7,0%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	85,1%	88,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	87,2%	85,0%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	77,9%	79,5%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	81,0%	79,9%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,7%	80,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,8%	96,2%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	73,0%	78,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	72,3%	75,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	47,1%	55,0%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	80,3%	85,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		8,3%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	83,6%	86,4%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	85,5%	84,0%	80,2%



Progettazione per sezioni aperte	✓	63,6%	63,0%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	92,6%	92,2%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,0%	78,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,2%	96,1%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	87,4%	88,3%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	81,8%	83,5%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	43,9%	49,7%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	84,0%	87,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,3%	8,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria



	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		24,4%	27,2%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	61,5%	56,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	54,3%	52,3%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	66,3%	63,6%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		14,1%	14,9%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	81,9%	78,3%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	47,8%	51,1%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	69,3%	66,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	4,3%	9,9%	10,8%	9,6%
Interessi e inclinazioni	36,2%	46,8%	48,7%	44,5%
Livello di benessere generale	58,0%	65,0%	65,5%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	65,2%	83,5%	82,6%	81,1%



Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	42,0%	62,0%	63,7%	62,9%
Altro aspetto	0,0%	1,2%	1,1%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La scuola ha individuato i traguardi di competenza da acquisire nei diversi anni. I team docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro fondamentale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti col curricolo d'istituto.

Punti di debolezza

Gli obiettivi e le competenze da raggiungere attraverso i progetti sono da collegare in maniera più puntuale ai traguardi di competenza stabiliti nel curricolo verticale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Sono stati definiti i profili di competenze in uscita avendo adottato il modello ministeriale di certificazione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e riunioni disciplinari cui partecipano gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e



coinvolge i docenti delle varie discipline nei diversi ordini di scuola. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione stessa. La progettazione di interventi specifici, a seguito della valutazione degli studenti, è una pratica frequente.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,3%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	67,0%	69,5%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,4%	92,2%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,5%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		17,2%	15,0%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,4%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	93,7%	94,3%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,7%	88,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	23,0%	14,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	21,9%	20,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,4%	1,1%	1,1%
In orario extracurricolare		34,7%	40,1%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	97,6%	97,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,8%	3,4%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		5,5%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,7%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	84,8%	87,2%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,6%	93,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	18,1%	12,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	9,6%	10,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		6,5%	14,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta	✓	20,4%	19,3%	19,8%



La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	48,5%	53,7%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini	✓	38,4%	40,9%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	54,9%	59,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa		47,1%	51,6%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	22,8%	30,3%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	63,0%	70,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		40,4%	24,7%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		17,1%	23,6%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,8%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		37,9%	44,5%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		46,4%	56,9%	52,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	13,0%	21,0%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	30,5%	31,8%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	20,0%	20,1%	23,8%



Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	69,2%	60,7%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	13,9%	15,2%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		27,1%	12,4%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		3,1%	4,4%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,3%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		82,1%	80,3%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		92,4%	89,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	44,0%	50,4%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	38,5%	36,1%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	82,1%	79,9%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	58,1%	57,3%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	39,5%	43,1%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	80,1%	79,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	87,3%	88,0%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		19,2%	18,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		2,1%	2,2%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		2,7%	3,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	43,6%	48,5%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		5,5%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Non si sono verificati episodi problematici		0,7%	1,0%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	97,0%	95,6%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	95,6%	94,8%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	59,6%	64,5%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	89,3%	88,3%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	98,1%	96,8%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	87,8%	86,4%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	86,7%	85,9%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	91,9%	90,7%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	95,6%	93,8%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	83,0%	79,2%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	63,7%	54,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		16,3%	17,4%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		1,1%	1,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		12,2%	11,7%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		17,0%	17,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	67,8%	71,9%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		14,8%	12,4%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	MIIC8FH00N	MILANO	LOMBARDIA	
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	94,9%	96,9%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	79,8%	81,5%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	91,9%	91,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	92,1%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,1%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	88,6%	93,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	81,3%	85,8%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	86,4%	86,0%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	85,9%	90,7%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	78,6%	79,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	80,6%	83,7%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	41,1%	42,9%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	58,5%	57,7%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		24,2%	19,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	84,2%	85,3%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	89,7%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,5%	94,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	97,3%	97,2%	96,0%



Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	94,5%	93,5%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,2%	95,4%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	89,3%	92,5%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,0%	89,0%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,5%	95,9%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	86,6%	86,9%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	78,4%	80,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	29,6%	31,3%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	42,6%	44,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		19,6%	21,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	64,4%	63,8%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	90,7%	87,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,1%	92,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,3%	96,0%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,6%	92,0%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,9%	94,9%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	92,2%	93,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,5%	87,1%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	93,3%	94,5%	95,2%



Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	88,5%	88,5%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	80,4%	80,4%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	32,6%	31,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	41,5%	42,8%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		22,6%	22,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	47,8%	65,2%	65,3%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	37,7%	46,1%	51,3%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	55,1%	53,1%	60,8%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	36,2%	44,6%	48,8%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	33,3%	41,8%	46,0%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	40,6%	56,7%	60,0%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	26,1%	46,0%	48,4%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	17,4%	37,0%	36,4%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	29,0%	45,3%	46,5%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	23,2%	52,8%	52,3%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	39,1%	53,6%	56,1%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle	26,1%	43,3%	45,7%	45,0%



decisioni che riguardano la scuola				
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	21,7%	31,1%	35,3%	35,2%
Le decisioni sono assunte collegialmente	36,2%	47,6%	50,1%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	20,3%	31,8%	35,0%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	34,8%	38,5%	43,2%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	20,3%	37,4%	42,5%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	30,4%	42,6%	46,4%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	58,0%	60,2%	62,3%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	53,6%	64,2%	65,0%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	79,7%	79,0%	80,7%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	72,5%	76,2%	78,5%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di $\{\text{ordine}\}$ in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli/delle studenti/studentesse e la durata delle lezioni risponde alle loro esigenze. La scuola garantisce opportuni tempi di riposo nell'arco della giornata valutando, a seconda delle diverse fasce d'età, la capacità di prestare attenzione e tenere viva la motivazione. Nei diversi ordini di scuola sono presenti laboratori affidati ad un responsabile che, periodicamente, compila un inventario aggiornandone i materiali. La scuola destina ogni anno risorse economiche a ciascuna classe affinché possa acquistare il materiale didattico coerente con la programmazione. Ogni aula è dotata di LIM o dispositivi equipollenti. Gli spazi laboratoriali vengono utilizzati in orario curricolare. La biblioteca è presente presso il plesso "Manzoni", mentre, presso il plesso "Rancilio", è stata allestita una biblioteca interattiva scolastica che ha visto la digitalizzazione del patrimonio librario e un'intensa attività di lavoro volta non solo a favorire il prestito librario, ma anche l'apertura di questo spazio agli studenti/studentesse come luogo di ritrovo e di studio pomeridiano.

Punti di debolezza

Alcuni spazi e laboratori necessitano di un ampliamento e un adeguamento alle nuove tecnologie. Non tutti i docenti organizzano abitualmente attività/progetti al fine di favorire la pratica laboratoriale. Nell'ambito del PNRR si è cercato di potenziare tale metodologia attrezzando la maggior parte delle aule con una strumentazione che favorisca il cambio di approccio metodologico.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

**Motivazione dell'autovalutazione**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli/delle studenti/studentesse. In alcuni plessi, a causa dell'aumento degli/delle alunni/e, gli spazi laboratoriali sono scarsi. Solo un numero limitato di docenti utilizza tali spazi per una didattica innovativa. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli/le studenti/studentesse spesso lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le relazioni tra/le studenti/studentesse e tra studenti/studentesse e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti/studentesse sono gestiti con modalità adeguate. La scuola è molto impegnata nella promozione di comportamenti rispettosi delle regole necessarie per perseguire il bene comune e nel sostenere modalità relazionali positive e costruttive. Negli ultimi anni si sono diffusi sempre più approcci didattici innovativi in tutti gli ordini di scuola.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,2%	2,6%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	54,6%	59,2%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	62,5%	56,0%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	72,0%	74,1%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	56,7%	49,3%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	36,7%	33,4%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	52,8%	53,3%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	10,3%	9,7%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		36,7%	27,0%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,3%	0,1%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	69,3%	71,8%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,9%	70,7%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,	✓	92,1%	92,0%	91,8%



del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	59,3%	61,7%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	46,6%	47,3%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	87,9%	89,4%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	51,4%	53,4%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	34,5%	31,7%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		32,8%	31,2%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	68,1%	70,2%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	70,4%	70,8%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	94,8%	92,6%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	62,6%	62,5%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	49,6%	50,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	85,9%	87,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	85,6%	87,3%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	38,5%	32,6%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		34,4%	30,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di



azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	65,2%	63,4%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	79,6%	78,7%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	74,7%	71,2%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	43,2%	41,8%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		32,3%	23,1%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	75,3%	77,9%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	92,7%	93,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,7%	94,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	57,8%	61,7%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,4%	22,4%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	77,0%	79,6%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	93,0%	92,8%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	94,8%	95,1%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	59,6%	63,0%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,2%	21,7%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		2,1%	5,1%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	39,6%	43,9%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	57,5%	55,8%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		15,4%	15,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	51,1%	51,4%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	28,1%	32,6%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	12,9%	15,7%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	57,1%	55,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	57,9%	50,9%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)	✓	18,3%	19,2%	25,7%



Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	35,9%	37,9%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	39,0%	43,5%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		29,0%	19,5%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,3%	0,2%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	85,1%	87,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	61,9%	66,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		18,0%	21,5%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,5%	97,3%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	72,0%	79,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	75,4%	79,4%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	43,3%	49,0%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	68,2%	71,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	64,7%	66,7%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	67,1%	71,9%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,5%	63,6%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		20,8%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	86,2%	88,4%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	55,8%	60,1%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		19,0%	18,6%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	95,5%	96,8%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	70,6%	77,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	78,4%	81,7%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	30,1%	31,8%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	65,4%	66,6%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	64,3%	66,8%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	71,7%	73,3%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	57,6%	62,0%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		21,9%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle				



classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,7%	0,7%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	89,0%	89,5%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	43,6%	49,3%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	10,3%	9,3%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		15,5%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		18,9%	17,1%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		16,5%	16,7%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		27,1%	31,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		28,5%	28,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%



Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	88,5%	87,8%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	44,4%	46,0%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	33,3%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	77,8%	79,7%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		51,5%	50,8%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		25,6%	28,7%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	55,9%	52,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		30,0%	29,4%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,8%	4,4%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	76,6%	74,2%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	31,3%	37,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	40,2%	34,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	46,4%	44,1%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		16,8%	15,8%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	62,2%	63,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		37,1%	43,0%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		16,2%	16,6%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,9%	1,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,2%	76,0%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	36,3%	38,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	58,9%	57,2%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	74,4%	79,9%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento	✓	23,0%	22,1%	24,8%



Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	71,5%	70,9%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	79,3%	82,8%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		19,3%	17,3%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

All'interno dell'Istituto opera il GLL; esso ha elaborato protocolli e materiali per la stesura di PDP e PEI (stilati dagli insegnanti di sostegno e da quelli curricolari), accoglienza degli studenti e delle studentesse con italiano L2, accompagnamento nel passaggio tra i diversi ordini di scuola per gli alunni con difficoltà, il PAI. Ogni anno l'Istituto presenta i progetti per le aree a forte processo migratorio e per le aree a rischio dispersione. Per gli alunni e le alunne la cui lingua italiana risulti essere L2 vengono organizzati corsi di alfabetizzazione; ci si avvale anche della collaborazione di tirocinanti universitari. Per favorire l'inclusione degli/delle studenti/studentesse con disabilità nel gruppo dei pari si propongono attività espressive e sportive (ad es. basket, teatro, partecipazione ai GSS...). La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti da poco in Italia e propone attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. In tutti gli ordini di scuola si presta una particolare attenzione alla personalizzazione del percorso di apprendimento cercando di attuare una didattica inclusiva che sfrutti metodologie diversificate. La diversità è considerata una risorsa e uno stimolo alle riflessioni ed è alla base dei percorsi organizzati nelle diverse discipline. E' a disposizione uno

Punti di debolezza

Buone prassi in ordine alla gestione condivisa dei percorsi didattici degli/delle studenti/studentesse con bisogni educativi speciali sono in fase di consolidamento.



sportello di ascolto di un pedagogo messo a disposizione dall'Ente locale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha svolto un lungo e produttivo percorso di riflessione sull'inclusione. I materiali e i protocolli prodotti risultano efficaci e si sta lavorando per la loro condivisione in una rete di scuole e con l'ATS. L'aumento dell'organico ha consentito di destinare maggiori risorse alle varie attività di recupero/potenziamento. L'obiettivo da raggiungere è l'adozione di pratiche didattiche inclusive più innovative da parte di tutti i docenti.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	86,9%	82,2%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	75,3%	74,1%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	93,5%	94,7%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,3%	74,5%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	68,6%	71,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	66,3%	60,3%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	38,0%	33,6%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei	✓	48,2%	47,0%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		32,9%	39,2%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	27,6%	25,5%	35,1%
Altra azione per la continuità		22,5%	16,3%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	88,3%	90,5%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	78,4%	77,9%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,6%	97,6%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	84,9%	85,3%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	78,7%	79,2%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	79,4%	80,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	54,0%	51,3%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		34,4%	37,0%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	72,2%	72,9%	71,0%
Altra azione per la continuità		22,0%	18,7%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	90,7%	90,4%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	77,3%	75,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,0%	94,9%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		81,4%	78,6%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	74,0%	73,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	81,4%	80,0%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	55,4%	51,1%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		32,7%	35,8%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	81,0%	80,8%	85,3%



Altra azione per la continuità		24,2%	21,2%	24,5%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		26,7%	25,7%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	50,8%	56,0%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	14,7%	18,7%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		15,2%	15,6%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	12,0%	10,9%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,6%	3,8%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		11,5%	14,4%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		1,0%	1,2%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		11,5%	13,4%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		3,7%	4,9%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	20,9%	24,1%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	24,1%	26,0%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	14,1%	14,6%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		7,3%	9,1%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per



l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		15,2%	13,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	65,7%	69,6%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	27,7%	31,6%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		16,6%	18,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	21,8%	22,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,4%	4,0%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		18,0%	22,8%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,4%	2,4%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		22,5%	26,9%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		9,0%	11,2%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	35,3%	39,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	41,9%	47,0%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	28,7%	30,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		11,4%	11,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,4%	0,1%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	95,9%	97,1%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	94,8%	94,8%	92,1%



Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		35,1%	36,6%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	89,9%	90,1%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	27,6%	31,7%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	77,6%	78,8%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	89,9%	89,6%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		37,7%	45,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	80,2%	83,4%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	55,2%	58,0%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	72,4%	74,9%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	72,0%	72,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		27,6%	27,3%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola MIIC8FH00N	4,3%	3,2%	30,6%	19,0%	36,9%	6,4%	-	-
Riferimenti								
Provincia di MILANO	0,0%	0,0%	28,1%	0,0%	0,0%	0,0%	1,8%	4,5%
LOMBARDIA	0,0%%	0,0%%	27,5%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	2,2%	4,2%
Italia	0,0%%	0,0%%	21,4%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,8%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	69,2%	72,0%	67,1%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola MIIC8FH00N	98,1%	82,6%
Riferimenti		
Provincia di MILANO	93,9%	79,4%
LOMBARDIA	94,5%	79,9%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le commissioni Continuità della scuola primaria e della secondaria hanno approntato un protocollo per la formazione della classi prime. Il protocollo prevede la compilazione di una scheda condivisa per il passaggio delle informazioni, un primo incontro con i docenti della scuola dell'infanzia o delle classi quinte primaria alla presenza del pedagogo, la formazione delle classi (eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro) da parte della commissione ed un secondo incontro con i docenti per il controllo finale. Gli/le alunni/e della scuola dell'infanzia e quelli della primaria effettuano visite nelle scuole del grado successivo dove trovano ad accoglierli/le i futuri studenti: vengono quindi organizzate attività educative e ludiche per iniziare a familiarizzare col nuovo ambiente. Si attua un progetto lettura che accomuna gli/le studenti/studentesse delle classi quinte della primaria con gli/le alunni/alunne della scuola secondaria di primo grado.

Punti di debolezza

I due Istituti Comprensivi della città risultano sbilanciati nella loro suddivisione: il nostro vede una predominanza della scuola dell'infanzia e primaria, l'altro una predominanza della secondaria. Inoltre, la vicinanza della nostra sede centrale della primaria con la secondaria dell'altro istituto, determina l'iscrizione della quasi totalità dei nostri alunni di questo plesso presso di loro: questo determina l'impossibilità di garantire un curriculum verticale condiviso. Negli ultimi anni si riscontra però un buon miglioramento con un incremento del numero degli alunni del plesso "Manzoni" che scelgono di proseguire nell'Istituto Comprensivo. La scuola non effettua un preciso monitoraggio degli esiti nelle classi iniziali di ogni grado che potrebbe essere utile a valutare e verificare il percorso formativo proposto nel grado di scuola precedente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce



anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate e i momenti di passaggio tra un ordine di scuola e l'altro sono organizzati con cura. La scuola ha storicamente dato grande importanza alle attività di orientamento che si ritengono il primo e importantissimo passo verso il successo formativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,4%	3,7%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,8%	13,7%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	50,1%	52,5%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		36,7%	30,1%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,4%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		13,1%	13,5%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	46,6%	46,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		36,9%	36,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,3%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		12,2%	13,6%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		47,4%	45,6%	46,3%



periodicamente	✓			
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		37,0%	38,1%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento povinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,5%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	11,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento povinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,5%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	20,7%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento povinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,5%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	11,6%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	17	12	14	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	6.625,9	3.486,8	2.876,6	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	3,8%	4,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	5,1%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	5,1%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	8,1%	7,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	3,8%	3,4%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	1	19,3%	17,2%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	12,3%	10,5%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	30,9%	33,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	27,8%	38,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	17,3%	16,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	14,1%	10,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	10,5%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	6,7%	5,6%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	3,1%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	1,4%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	11,4%	7,7%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	41,3%	45,1%	42,1%



Altri obiettivi formativi	0	28,0%	32,2%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La missione d'istituto è chiaramente definita nel PTOF della Scuola e divulgata attraverso canali istituzionali e non (il documento è anche pubblicato sul sito della scuola e ne viene fornita una sintesi alle famiglie nel corso delle assemblee pubbliche che l'Istituzione scolastica organizza tutti gli anni prima delle iscrizioni). Le azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi sono individuate prioritariamente dalle varie commissioni commissioni, per poi essere condivise in sede di Collegio Docenti. Le valutazioni avvengono sempre a livello di organi collegiali (consigli di interclasse e di classe) con all'ordine del giorno espliciti punti sulla verifica dei processi messi in atto. La commissione valutazione presenta in sede di Collegio Docenti un'analisi accurata e sistematica dei risultati delle prove Invalsi soffermandosi anche sulla lettura della tipologia degli items in cui apparivano maggiori difficoltà da parte degli alunni/e. L'Istituzione scolastica ha individuato 6 funzioni strumentali: PTOF; Valutazione; Rapporti scuola famiglia; Inclusione; Documentazione dei processi formativi; Arte alla scuola dell'Infanzia. Tutto il personale beneficia, in misura proporzionale agli impegni assunti, del FIS. Le assenze del personale sono gestite ricorrendo al recupero di permessi

Punti di debolezza

Da potenziare il coinvolgimento dell'intero corpo docente nelle azioni di supporto alla realizzazione dell'offerta formativa. Sono da migliorare i sistemi di monitoraggio oggettivi per realizzare forme di controllo efficaci su tutte le attività svolte. Il FIS è insufficiente a retribuire le ore che effettivamente molti docenti svolgono oltre l'orario di servizio. La sostituzione del personale assente con personale interno vanifica spesso la possibilità di utilizzare le ore di compresenza per svolgere lavori di gruppo a classi aperte. Nel tempo le risorse economiche sono diventate sempre più scarse: ormai la progettualità della scuola è garantita quasi esclusivamente da risorse erogate dall'Ente Locale e dal volontariato, inteso come tempo che i docenti mettono a disposizione senza alcun tipo di riconoscimento economico in collaborazione con le famiglie.



brevi e alla nomina di supplenti. I compiti dei docenti con incarichi specifici vengono assegnati attraverso puntuali atti di nomina da parte del Dirigente Scolastico e vengono descritti obiettivi, azioni e modalità di rendicontazione (ad esempio verbali delle commissioni...). Si rileva coerenza tra le scelte descritte nel PTOF e l'allocazione delle risorse per il reperimento delle quali ci si avvale, in larga misura, della collaborazione dei genitori attraverso i progetti scuola famiglia. Vengono organizzati laboratori d'Arte, di teatro, di avviamento alla pratica sportiva, di coding, di educazione civica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta



formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		2,7%	3,1%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	46,0%	32,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		26,3%	28,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		25,1%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	8	3,4	3,7	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	7.1	10.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	9.4	9.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	38.2	41.6	53.0



Competenze linguistiche	1	52.0	39.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	6.1	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	6.5	6.2	6.9
Didattica per competenze	0	5.7	6.9	6.9
Discipline artistiche	0	3.3	5.4	5.9
Discipline scientifiche	0	4.5	4.6	5.2
Discipline STEM	0	20.3	22.7	24.5
Discipline umanistiche	0	4.2	5.1	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	14.7	21.6	16.0
Inclusione e disabilità	1	35.4	39.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	3.8	4.0	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	4.8	5.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	5.2	6.2	5.0
Metodologia CLIL	1	19.5	18.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	30.5	32.2	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	11.7	14.2	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.1	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	4.9	5.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	4.2	5.1	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.7	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	6.8	6.4	9.0
Altra tematica	2	29.8	40.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	59,2%	59,9%	67,3%
Scuola Polo	0	3,0%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	1	6,9%	11,0%	7,0%
Rete di scopo	1	2,9%	5,1%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	5,3%	7,4%	10,3%



Università	0	3,4%	3,0%	2,9%
Ente locale	0	20,4%	10,3%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,4%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	8,7%	13,0%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	5	26,4%	34,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	2	45,3%	50,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	1	9,3%	13,9%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	1	2,7%	4,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,9%	10,3%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	25,2%	14,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	3,0%	4,6%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	3	39,6%	38,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	13,9%	20,3%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,8%	3,7%	2,7%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	7,7%	2,4%	1,8%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30,8%	22,1%	20,3%	22,1%
Competenze linguistiche	15,4%	39,4%	18,3%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		5,3%	7,3%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento		0,7%	0,5%	0,4%
Didattica per competenze		2,3%	2,9%	1,7%
Discipline artistiche		2,1%	2,6%	1,7%
Discipline scientifiche		1,3%	0,9%	2,6%
Discipline STEM		11,5%	13,3%	9,0%
Discipline umanistiche		1,4%	1,7%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		13,7%	21,7%	9,1%
Inclusione e disabilità	7,7%	17,0%	17,0%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica		1,6%	1,1%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,1%	1,4%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		3,6%	5,1%	2,5%
Metodologia CLIL	0,0%	1,4%	1,3%	1,8%
Metodologie didattiche innovative	0,0%	14,3%	16,4%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		10,5%	8,9%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive		0,1%	0,2%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo		1,0%	1,2%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti		0,9%	0,9%	0,7%
Valutazione e miglioramento		1,3%	1,7%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		3,4%	2,1%	2,5%
Altra tematica	19,2%	14,7%	22,1%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,4%	1,3%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	4,9%	4,0%	2,8%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	73,5%	21,8%	22,6%	22,1%
Competenze linguistiche	26,5%	9,9%	10,1%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		1,1%	1,4%	1,4%



Didattica orientativa e orientamento		0,7%	0,4%	0,3%
Didattica per competenze		1,4%	1,8%	1,2%
Discipline artistiche		0,3%	0,7%	0,6%
Discipline scientifiche		1,5%	1,2%	0,9%
Discipline STEM		9,0%	8,8%	7,4%
Discipline umanistiche		0,8%	0,8%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,1%	0,3%	0,1%
Inclusione e disabilità	9,8%	11,8%	10,1%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica		0,8%	0,7%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,3%	1,6%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei		0,0%	0,0%	0,0%
Metodologia CLIL	5,9%	3,8%	3,6%	3,6%
Metodologie didattiche innovative	11,8%	12,0%	13,0%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		6,1%	7,4%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,0%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo		1,1%	1,6%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti		1,9%	2,6%	1,8%
Valutazione e miglioramento		0,5%	0,6%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		3,2%	2,1%	2,5%
Altra tematica	20,6%	6,7%	7,4%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,9%	1,6%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	7,1%	4,4%	3,7%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	35,7%	21,9%	23,9%	24,1%
Competenze linguistiche	24,3%	12,5%	12,2%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,8%	1,2%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento		2,2%	1,7%	1,1%
Didattica per competenze		1,3%	2,0%	1,3%
Discipline artistiche		0,2%	0,4%	0,6%
Discipline scientifiche		1,0%	0,8%	0,6%



Discipline STEM		8,9%	8,6%	7,9%
Discipline umanistiche		1,0%	0,8%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità	14,3%	12,5%	11,7%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica		0,6%	0,9%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,3%	1,9%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,0%	0,1%
Metodologia CLIL	8,6%	7,4%	6,2%	5,7%
Metodologie didattiche innovative	7,1%	12,5%	12,6%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		8,5%	7,6%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,0%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo		2,5%	2,6%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti		0,9%	1,5%	1,7%
Valutazione e miglioramento		0,6%	0,8%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		4,0%	2,7%	3,2%
Altra tematica	24,3%	6,4%	8,4%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		8,9%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	28,1%	28,8%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		21,2%	23,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		41,7%	39,0%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	4	2,6	2,9	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	4,4%	4,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	12,2%	15,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,0%	1,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	23,5%	24,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	1,7%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,7%	6,2%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	21,4%	22,6%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,4%	1,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,0%	1,0%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	2,7%	4,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	7,1%	10,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	8,5%	12,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,0%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	2	39,5%	40,4%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	1	10,9%	14,3%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	3,1%	4,3%	5,3%
Gestione documentale	0	19,4%	22,3%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,5%	6,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	21,1%	25,5%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	2,7%	3,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,3%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	19,0%	17,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	16,0%	19,3%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,1%	0,1%
Altra tematica	1	25,9%	27,3%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	77,2%	76,8%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	15,6%	12,0%	5,9%
Rete di ambito	1	6,5%	7,6%	4,1%
Rete di scopo	0	3,1%	9,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	13,3%	16,1%	14,6%
Università	0	0,3%	0,2%	0,2%
Ente locale	0	0,3%	1,3%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	3	24,8%	28,3%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	--	--------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,8%	1,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,6%	3,9%	1,6%
Autonomia scolastica		0,1%	0,2%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,1%	5,0%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,4%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,2%	1,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		5,1%	4,6%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,6%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,4%	0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,7%	0,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,9%	1,2%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,4%	2,0%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,3%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	42,9%	12,6%	14,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale	28,6%	2,3%	2,4%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,5%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		5,6%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,5%	1,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		6,5%	9,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,8%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali		0,0%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		3,6%	2,8%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		4,8%	7,0%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------	-----------------------



Accoglienza		82,3%	76,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		64,9%	62,1%	62,5%
Continuità	✓	84,9%	85,2%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		54,8%	53,6%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	32,9%	28,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	63,6%	61,7%	64,2%
Inclusione	✓	89,4%	88,3%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	60,9%	59,6%	65,6%
Orientamento		64,5%	64,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	87,4%	88,9%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	76,3%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		60,6%	59,3%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	32,5%	31,3%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	68,8%	70,1%	71,3%
Temi disciplinari	✓	46,0%	47,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	58,3%	59,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	47,3%	45,9%	45,7%
Altro argomento	✓	30,6%	29,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale



Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	56,5%	69,3%	70,1%	73,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	7,2%	44,5%	52,3%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	23,2%	29,2%	31,3%	38,2%
Scambi di materiale didattico con i colleghi	59,4%	69,3%	71,1%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	14,5%	21,7%	26,5%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	21,7%	25,7%	23,3%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	86,9%	89,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%



I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative in sede di Collegio, per il personale docente e in maniera informale per il personale ATA. I temi proposti hanno a che vedere con gli aspetti più generali del significato di fare scuola oggi; il resto della formazione verte sulle tematiche dell'inclusione, sulle nuove tecnologie, sui disturbi d'apprendimento. Coerentemente con quanto emerso dal RAV, è stato effettuato un percorso di formazione sulla didattica della matematica con particolare attenzione agli aspetti della lingua che caratterizzano le discipline scientifiche e sulla metodologia ludica. La qualità delle iniziative è normalmente molto elevata, in quanto ci si rivolge per lo più ad ambienti universitari o ad organizzazioni formative prestigiose. Gli interventi che vengono promossi dalla scuola per la formazione vedono un'adesione massiccia da parte di tutto il personale. I docenti partecipano alle varie commissioni e gruppi di lavoro, producendo materiali o fornendo linee guida per la realizzazione di particolari progetti. Le tematiche affrontate spaziano dalla revisione del PTOF, alla valutazione, ai rapporti scuola famiglia, al tema dell'inclusione, alla lettura, alla formazione delle classi. La partecipazione del personale alle iniziative di formazione è pressoché

Punti di debolezza

Manca una verifica puntuale ed oggettiva della ricaduta della formazione nell'attività didattica quotidiana: si sta procedendo ad una verifica sugli esiti Invalsi per comprendere se le metodologie adottate al termine del percorso formativo nell'area matematica abbiano inciso e in che percentuale. Manca un archivio per la raccolta sistematica dei vari prodotti delle commissioni.



totale su molti temi, sempre molto elevata su discipline specifiche. Esistono gruppi d'ambito per classi parallele e gruppi ad adesione spontanea. Diversi gruppi producono materiali importanti che poi vengono portati in collegio docenti (vedi per esempio la lettura dei risultati delle prove Invalsi). La condivisione di materiali didattici avviene per lo più attraverso modalità non formalizzate, ma semplicemente sulla base di una condivisione di determinate metodologie. Ogni qualvolta si verificano momenti di scambio tra colleghi, soprattutto se coinvolgono i diversi ordini, la percezione è di una crescita professionale. Per il personale ATA i temi della formazione vertono soprattutto sulla sicurezza e sulla gestione amministrativa: ad esempio ci si è focalizzati sul problema delle pensioni, in virtù della delicatezza dell'argomento e della complessità delle incombenze che gravano sugli Uffici di Segreteria. La scuola tiene in grande considerazione le competenze del personale affidando incarichi di responsabilità a chi può vantare preparazioni specifiche e si avvale del FIS e del bonus come forme di valorizzazione. I docenti collaborano fra loro mettendo a disposizione materiali spesso ancora in modo informale.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

**Motivazione dell'autovalutazione**

La qualità dei percorsi di formazione è decisamente elevata, così come anche la partecipazione alle varie iniziative. L'esito dei percorsi di formazione è stato tale da avviare processi di riflessione e approfondimento assai costruttivi, in particolare sull'area logico-matematica, individuata, nel piano di miglioramento, come area d'intervento prioritaria. Non si ritiene di potersi attribuire l'eccellenza in quanto mancano la sistematicità e la diffusione capillare di materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	4	0,5	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	15,5%	16,1%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	3,3%	3,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	12,1%	13,2%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,0%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,6%	0,6%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	6,1%	7,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,0%	5,0%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,2%	3,4%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,4%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	3,0%	2,6%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	7,8%	6,6%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	4,2%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,0%	3,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,1%	4,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	0,8%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,3%	7,0%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	89,5%	87,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		8,1%	9,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		2,3%	3,1%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	0	14,9%	15,1%	16,3%
Regione	0	13,0%	14,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	22,1%	22,3%	20,6%
Unione Europea	0	2,8%	2,3%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,0%	3,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	2	43,3%	42,4%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	5,8%	6,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,9%	3,7%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	4	60,7%	59,1%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	5,6%	5,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	10,4%	10,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	0	13,7%	15,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	0	1,4	1,4	2,1
Convenzioni	0	9,3	13,5	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,7	0,8	0,7
Accordi quadro	0	0,2	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	0	1,7	1,5	2,0
Totale accordi formalizzati	0	8,4	12,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	------------------------------------	-----------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,4%	7,4%	6,5%
Università		17,7%	16,7%	16,7%
Enti di ricerca		3,1%	2,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		7,4%	6,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,8%	7,5%	8,4%
Associazioni sportive		7,9%	7,6%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		13,3%	12,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		16,3%	17,4%	15,0%
Azienda sanitaria locale		5,2%	6,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		8,7%	10,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,3%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,8%	13,0%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		6,1%	5,6%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,7%	3,1%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,0%	1,1%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,0%	5,0%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,1%	5,2%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		7,2%	7,1%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	0,6%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		5,5%	4,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,7%	8,5%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		5,4%	5,0%	4,7%



Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		3,3%	3,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,9%	3,9%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,3%	2,0%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,7%	11,2%	11,0%
Servizio mensa		7,4%	7,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,5%	3,4%	3,6%
Altro oggetto		5,0%	5,7%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	5%	15,3%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	6%	15,3%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	14%	15,3%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8FH00N			✓	
	Riferimento provinciale MILANO	19,4%	55,0%	21,6%	4,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,9%	53,5%	17,1%	5,5%



	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8FH00N				✓
	Riferimento provinciale MILANO	1,0%	16,8%	35,6%	46,5%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	16,8%	34,1%	47,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC8FH00N				✓
	Riferimento provinciale MILANO	1,0%	9,7%	31,3%	58,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	11,1%	29,3%	58,2%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8FH00N			✓	
	Riferimento provinciale MILANO	15,9%	63,7%	16,3%	4,2%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	18,4%	60,1%	17,1%	4,4%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8FH00N				✓
	Riferimento provinciale MILANO	0,0%	12,1%	42,6%	45,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,2%	13,7%	40,0%	46,0%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC8FH00N				✓
	Riferimento provinciale MILANO	0,7%	15,9%	42,2%	41,2%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,8%	19,7%	39,0%	40,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/	Nessun genitore o	Fino alla metà	Più della metà	Tutti i genitori o



	raggruppamento geografico	quasi nessuno	dei genitori	dei genitori	quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8FH00N			✓	
	Riferimento provinciale MILANO	28,3%	58,7%	10,0%	3,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	29,6%	58,5%	9,7%	2,1%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8FH00N				✓
	Riferimento provinciale MILANO	1,5%	23,4%	41,3%	33,8%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,7%	24,3%	43,7%	31,3%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC8FH00N				✓
	Riferimento provinciale MILANO	3,3%	33,1%	38,3%	25,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	3,0%	36,4%	38,8%	21,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,5%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		8,4%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,0%	8,5%	9,1%



Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,4%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)	✓	1,1%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,5%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		8,4%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,4%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)	✓	1,1%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola		0,0%	0,0%	0,0%



dell'infanzia				
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,5%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		8,4%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,4%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		13,0%	13,4%	17,1%
Scuola primaria		23,3%	20,5%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		23,5%	20,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FH00N	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		46,6	38,4	49,6
Scuola primaria (in euro)		31,5	37,4	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		24,7	40,1	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola è caratterizzata da una grande collaborazione, in particolare con l'Ente Comunale e con Enti e soggetti sia pubblici sia privati. Tale caratteristica non compare nei dati sopra riportati perché non sempre gli accordi vengono stipulati attraverso documenti formalizzati. In realtà la scuola è particolarmente attiva, aperta e frequentata da una molteplice presenza di soggetti (dall'Università cui stipula convenzioni per le attività di tirocinio formativo a tutto l'associazionismo presente sul territorio). Il punto di forza principale è che questa apertura rende la scuola un reale punto di riferimento per gran parte della collettività: l'Istituto ha come caratteristica evidentissima quella del coinvolgimento delle famiglie, che continuano a partecipare attivamente alla vita della scuola anche per lunghi anni dopo che i figli hanno smesso di frequentarla: si è addirittura creata una Compagnia Teatrale formata da genitori e che vede come regista e come collaboratori tecnici un gruppo di insegnanti. I genitori vengono accolti e ascoltati attraverso assemblee pubbliche per lo più gestite direttamente dal Dirigente Scolastico e dai suoi collaboratori. I momenti rituali dell'anno scolastico (inizio, fine, festività varie) vedono sempre la partecipazione elevatissima delle famiglie, che

Punti di debolezza

Manca la formalizzazione, a mezzo convenzioni o creazione di reti, della maggioranza degli accordi intrapresi. La formalizzazione degli accordi assunti con le realtà del territorio è stata, spesso, affidata a verbalizzazioni condivise da tutte le parti coinvolte.



sicuramente partecipano con maggior entusiasmo a questo tipo di iniziative che non a quelle relative - ad esempio - alle elezioni di organi collegiali. Molte famiglie di alunni provenienti da altri Paesi vivono l'apertura della scuola come opportunità per una migliore integrazione. Vengono organizzati coi genitori momenti di approfondimento su tematiche educative. Le scuole primaria e secondaria di primo grado hanno adottato con successo il registro elettronico, strumento che consente di avere un filo diretto con le famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto è caratterizzato dalla sua apertura al territorio, alle famiglie e all'associazionismo: questo rappresenta la vera eccellenza della scuola. Ci sono occasioni di scambio con l'imprenditoria locale con la quale si concordano concorsi, borse di studio e progetti vari; la collaborazione con l'Ente Locale è particolarmente elevata per quanto riguarda la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa. La presenza dei genitori è costruttiva e rappresenta un tratto caratterizzante della scuola.



Priorità' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati sia in matematica sia in italiano sia in inglese per tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di primo grado riducendo la variabilità tra le classi.

TRAGUARDO

Portare l'indice di variabilità tra le classi nelle varie prove ai livelli dell'area Nord Ovest.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Verificare sistematicamente i risultati raggiunti in italiano e in matematica rivedendo le programmazioni delle varie classi e cercando di adottare le metodologie che hanno prodotto i risultati più elevati.
2. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare i lavori di gruppo con condivisione di ruoli, compiti e responsabilità. Privilegiare le attività laboratoriali, il tutoraggio e l'apprendimento tra pari, il lavoro di gruppo, l'apprendimento cooperativo. Potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie favorendo il pensiero computazionale.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere iniziative di formazione sulla didattica della matematica Promuovere iniziative di formazione sulla didattica laboratoriale: cooperative learning, peer education, peer tutoring.



PRIORITA'

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving. Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica. e in inglese.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti del Nord Ovest.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Verificare sistematicamente i risultati raggiunti in italiano e in matematica rivedendo le programmazioni delle varie classi e cercando di adottare le metodologie che hanno prodotto i risultati più elevati.

2. **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

TRAGUARDO

Gli studenti acquisiscono le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sociali e civiche (rispetto, capacità di relazioni positive, senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali) e le competenze personali legate alla capacità di orientarsi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Percorsi di apprendimento linguistico in Paesi UE (Progetto Erasmus+), potenziamento linguistico, sviluppo del CLIL e delle certificazioni linguistiche.
2. **Ambiente di apprendimento**
Applicazione di nuove metodologie con l'uso delle TIC (Flipped classroom, didattica per scenari, debate, cooperative learning), con l'utilizzo consapevole di piattaforme digitali per la condivisione e dispositivi mobili.
3. **Continuità e orientamento**
Potenziare l'attività dei dipartimenti in un'ottica verticale, rafforzando i momenti di lavoro e di progettazione comune fra diversi ordini di scuola.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementazione e contaminazione nell'intero Istituto di metodologie innovative: Service Learning, Outdoor education....
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Partecipazione diffusa dei docenti a corsi di formazione sulle innovazioni didattiche
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la collaborazione tra la scuola e il territorio (tessuto associativo, economico e culturale,...), nonché costituzione di Reti con le altre scuole.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



La scuola, nel corso del triennio precedente, ha potenziato l'area logico matematica in quanto competenza chiave e trasversale per la comprensione della realtà. I dati invalsi dell'ultimo anno fanno, però, rilevare un'inversione di tendenza nei vari ordini dove ad essere problematico, oltre a matematica, è inglese per la secondaria di primo grado con aumento della variabilità tra le classi. Pertanto tale area risulta ancora una priorità su cui lavorare. Per quanto riguarda le competenze chiave si continua a registrare l'assenza di particolari problemi di inadeguatezza o di comportamenti preoccupanti da parte degli studenti e si stanno attuando strategie finalizzate a migliorare la disponibilità a partecipare alla vita di classe in maniera costruttiva, assumendosi responsabilità all'interno del gruppo. Gli obiettivi di processo stabiliti rappresentano le tappe intermedie per il raggiungimento delle priorità. Per raggiungere gli obiettivi previsti risulta indispensabile adottare una metodologia che solleciti comportamenti responsabili. Il nostro Istituto si pone quindi l'obiettivo di confermare e rinforzare una linea didattica/educativa condivisa, che contempli un'idea di Scuola centrata sui bisogni dell'allievo/a, sulla sua formazione quale futuro cittadino (ed. alla cittadinanza), tenendo in considerazione anche le esigenze formative del Personale della scuola (docente e ATA) e le fattive collaborazioni con le Famiglie e gli Enti presenti nel Territorio.